

denaro a quelli hanno comprà li inviamenti preditti, justa la information habuta et che si haverà da li Provedadori nostri sora le Vituarie de quelli che in parte o in tutto hanno satisfatto alle obligation sue. Con questa expressa condition, che quelli mancheranno tener li sui inviamenti forniti et vender li ogli a cui ne vorà al pretio sopraditto, per tutto 10 setembrio, siano caduti de poter haver cosa alcuna delli inviamenti comprati per loro. Et *ex nunc* sia preso, che li Provedadori nostri sopra le Vituarie et Vicedomini alla Ternaria vecchia, principiando il giorno de diman et cussi successive ogni giorno, sotto debito di sacramento, debbano personalmente andar a far la cercha per tutti li inviamenti, ponendo in scrittura come li ritroverano, per potersi deliberar quanto di sopra è ditto. Et medesimamente in questo tempo fin alli 10 setembrio li prefati Provedadori et Vicedomini faciano diligente inquisition in scrittura de tutta la quantità ogli se ritrovano in questa città. Li padroni de tutti li qual siano obligati metter in ternaria miara 500 a ducati 40 el mier, da esserli tolli per rata di tutta la quantità se ritrova in questa città, ricevendo li denari dello amontar dil tratto de li ogli come i venderano. Et possino li ditti patroni dei ogli il restante, oltra ditti miara 500, vender in questa città overo extrazer fuora per le terre et lochi nostri dil dominio nostro, come più li parerà tornar a proposito suo. De li qual miara 500 posti in ternaria sia tenuto conto particular, per li scrivani dilla Ternaria, sopra uno libro separato, et sieno fatti vender a menudo per ditto officio a soldi 5 la lira, principiando a dì 11 setembrio proximo, distribuendoli alli botegieri per tutta la terra a parte a parte, come se faceva avanti 1514, ponendoli tal cura et diligentia che non possi esser comessa fraude, non possando quelli botegieri, a chi serano dati, venderne più de lire 2 per cadauno ne anderà a comprar, sotto pena de ducati 10 per ogni fiata contrafarà, la qual pena li sii tolla per li Provedadori alle Vituarie et Vicedomini, a chi prima serà fatta la conscientia, et divisa un terzo a lo acusador, qual sii tenuto secreto, un terzo alli executori et l'altro terzo alla Signoria nostra, et, non essendo acusador, per mità tra l'acusator (*executor*) et la Signoria nostra, non possendo ditti scrivani a la Ternaria, sotto pena de privation di l'officio suo, far bolleta ad alcun de extrazer ogli se non haverà dato over obligato, et meter in ternaria la sua rata di miera 500 come di sopra è ditto. Et quelli ogli, che contra el presente ordine serano ritrovati

291*

esser extrati, sino presi et divisi per contrabando, seben haverano la bolleta dil ditto officio, contra l'ordine presente. Et acciò per lo advenir se dia causa a cadauno di far condur ogli in questa città, sii preso, che tutti li ogli serano condutti per tutto mazo proximo venturo che pagano integro datio de intrada, che fin questo giorno son stà soliti pagar, sì che non pangino angarie, dazio o altro pagamento per intrada, fin tutto el presente mese di mazo, et *similiter* quella sorte ogli che per vigor di le leze et ordeni nostri non pagano salvo la mità dil dazio dilla intrada, siano *etiam* asolti di l'altra mità per tutto el mese di luio proximo venturo, et cussi quelli che per tutto el mese serano conduti di Barbaria et da le parte di Soria, et tutti quelli che da questo giorno in lo advenir condurano o farano condur ogli in questa città, siano obligati meter in ternaria el quinto a ducati 32 el mier, et questo per lo acrescimento è stà fatto alli ogli et monede in questa città, i qual in Puglia et altri lochi coreno alli primi preci. El qual quinto de ogli sii di tempo in tempo distribuiti alli botegieri iuxta el consueto, come se observava inanti el 1514, da esser per loro venduti a menudo a soldi 4 la lira a lire 2 per cadauno et non più, juxta l'ordine et modo ditto de sopra. Il restante veramente, oltra el quinto serà posto in ternaria *ut supra*, possino li patroni vender in questa città overo extrazer per terre et loci dil Dominio come più tornerà al proposito suo, con l'ordine dille bollete da esserli fatte per l'officio de la Ternaria che di sopra è ditto. La qual provision, di meter el quinto in ternaria a ducati 32 il mier, debba durar fin che altra deliberatione serà fata per questo Conseio. Dechiando che li ogli serano conduti per lo advenir, el quinto serà posto in ternaria sii venduto subito serano compiti de vender li miera 500 sopraditti, qualli ragionevolmente supplirano per tutto fevrer proximo venturo, aziò non habbi a seguir confusion alcuna, ma quel debito et conveniente modo hanno servà li sapientissimi progenitori nostri a beneficio di habitanti in questa città nostra. Et la presente parte sii publicata a San Marco et Rialto ad intelligentia di cadauno.

*Copia di una lettera di l'orator dil signor du- 292
cha di Mantoa, da Bruselle, alli 7 de au-
gusto 1531, drizata al ditto signor duca.*

Qui non è altro, se non che la partita se va approssimando, anchorchè, come per altre mie ho